

CORONAVIRUS

Il monitoraggio indipendente

aa ✉ 🖨

Fondazione Gimbe, crollo dei nuovi vaccinati: in due settimane -41%

L'esitazione vaccinale persiste negli over 50 e frena la vaccinazione nella fascia 12-19 anni

Condividi 62

Tweet



23 settembre 2021

A fronte di scorte che superano le 10 milioni di dosi, crollano i nuovi vaccinati, che in sole due settimane vedono una riduzione del 41% con solo poco più di 486.000 prime dosi effettuate dal 15 al 21 settembre.

L'esitazione vaccinale persiste negli over 50 e frena la vaccinazione nella fascia 12-19 anni. Lo evidenzia il nuovo monitoraggio della Fondazione Gimbe,

99 Gimbe: "Obiettivo presenza 100% a scuola a rischio". "Pericoloso giù mascherine anche se vaccinati"

99 Covid. Gimbe: "Giù nuovi casi, in ospedale quasi tutti no vax"

ascendere il numero di somministrazioni settimanali: sono state 1,48 milioni, ma di queste solo 486.000 erano prime dosi, "un crollo rispetto alla risalita di fine agosto (831 mila)".

Rispetto alla copertura vaccinale, **3,7 milioni di over 50 (13,5%) non hanno ancora completato il ciclo vaccinale**, con rilevanti differenze regionali (dal 16,3% della Calabria al 6,3% della Puglia): di questi, 2,88 milioni non hanno ancora ricevuto nemmeno una dose.

A fronte di un appiattimento dei trend di vaccinazione in questa fascia di età, le fasce 20-29 e 30-39 anni continuano a salire, seppure ad un ritmo meno sostenuto.

Mentre **la fascia 12-19 mostra segni di frenata**: quasi 1,5 milioni di ragazzi non ha ricevuto una dose di vaccino. "Stante l'attuale e ingiustificata indisponibilità pubblica di dati sulle prenotazioni non è possibile sapere in che misura questi numeri saliranno nelle prossime settimane per effetto dell'estensione dell'obbligo di green pass sui luoghi di lavoro", evidenzia il presidente Gimbe Nino Cartabellotta.

Continuano a calare i casi di Covid-19, segnando un -14,9% in una settimana, così come calano ulteriormente **ricoveri e terapie intensive**. Mentre si mantengono stabili i decessi di persone infettate dal Sars-Cov-2, pari a 394 in una settimana (di cui 33 riferiti a periodi precedenti). Lo evidenzia il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe relativo al periodo 15-21 settembre, che ribadisce però preoccupazioni per la ripresa del nuovo anno scolastico, considerato che "con la variante delta le attuali misure risultano insufficienti a limitare i contagi".

Nella settimana appena trascorsa i nuovi casi sono stati 28.676 rispetto ai 33.712 della precedente; gli attualmente positivi 109.513 rispetto a 122.340 (pari a -10,7%); le persone in isolamento domiciliare sono state 105.060 rispetto a 117.621 (-10,7%); i ricoveri con sintomi sono stati 3.937 rispetto a 4.165 (-5,5%) e le terapie intensive 516 rispetto a 554 (-6,9%).

"Nella settimana 15-21 settembre 2021 - dichiara Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - solo 4 Regioni registrano un incremento percentuale dei nuovi casi.

Scendono a 35 le Province con incidenza pari o superiore a 50 casi per 100.000 abitanti, ma in nessuna si superano i 150 casi per 100.000 abitanti".

Sul fronte ospedaliero, a livello nazionale, il tasso di occupazione di posti letto rimane basso (7% in

CORONAVIRUS

**FONDAZIONE GIMBE, CROLLO DEI NUOVI VACCINATI: IN DUE SETTIMANE -41%****USA, FDA AUTORIZZA TERZA DOSE A OVER 65****COVID, DRAGHI: "PRONTI A TRIPLICARE IMPEGNO, DONEREMO 45 MILIONI DI DOSI ENTRO FINE ANNO"****DRAGHI: "FARE IN MODO CHE VACCINI RAGGIUNGANO CHI HA PIÙ BISOGNO"****COVID: PROTOCOLLO PISTE SCI, GREEN PASS E FUNIVIE A 80% CAPIENZA**

area medica e 6% in area critica). Restano però differenze regionali: per l'area medica sono sopra la soglia del 15% Calabria (18%) e Sicilia (17%); per l'area critica nessuna Regione supera la soglia del 10%.

Preoccupazioni restano, però, rispetto alla ripresa delle lezioni, considerando che c'è un 5,9% di insegnanti e un 32% dei ragazzi non ancora vaccinato neanche con una dose.

"Il mondo reale della scuola - precisa Cartabellotta - si ritrova senza una strategia di screening sistematico di personale e studenti, con regole sul distanziamento derogabili in presenza di limiti logistici e senza interventi sistematici su aerazione e ventilazione, né sulla gestione dei trasporti. E la vaccinazione di personale e studenti, non è sufficiente per arginare la diffusione del virus e scongiurare la DAD, in particolare nelle scuole primarie".



Rai - Radiotelevisione Italiana Spa
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma | Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato
Ufficio del Registro delle Imprese di Roma © RAI 2014 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006

[Privacy policy](#)
[Cookie policy](#)
[Società trasparente](#)